



Tredici Conservatorie nel mirino dell'Agenzia

In una nota stabiliti i criteri per la chiusura immediata. RdB scrive alla Alemanno

Ci stavamo ancora stropicciando gli occhi dopo aver letto con incredulità le dichiarazioni del direttore dell'Agenzia che in un suo recente intervento istituzionale finiva per assumere nei confronti del decentramento una posizione molto vicina a quella che RdB sostiene da sempre. Stavamo seguendo con attenzione il flusso dei dati sulle surroghe effettuate dall'amministrazione che cominciano a essere la pallida prova che un'Agenzia del Territorio veramente "fiscale" è possibile. Ma questa amministrazione è incapace di mettere in fila tre buone notizie e soprattutto dimostra di voler essere più realista del ministro nelle decisioni drastiche prese sotto lo scudo della legge 150 di riforma della PA.

Così all'orizzonte si profila la chiusura di 13 conservatorie – scelte sulla base di criteri non si sa come individuati e non si sa con chi contrattati. Certamente non concertati con RdB che ha scritto una lettera al direttore dell'Agenzia per chiedere conto e ragione delle affermazioni fatte: "[...] nella riunione tenutasi a Roma il 26 gennaio u.s. si è confermato l'obiettivo dell'Agenzia di chiudere le sedi staccate in oggetto".

Un pesce d'aprile in netto anticipo o l'ennesima polpetta avvelenata gettata in pasto ai lavoratori al posto del salario di produttività 2008? Sarà perché si sono concentrati su questo progetto di chiusure selvagge che l'Agenzia non ha più trovato il tempo di convocarci per parlare di salario e carriere? Attendiamo una rapidissima risposta. Nessuno pensi che su questa faccenda noi e i lavoratori resteremo a guardare con le mani in mano!

Questo il testo della nota inviata al direttore dell'Agenzia

Al Direttore dell'Agenzia del Territorio,
dott.ssa Gabriella Alemanno

ROMA

Chiusura di 13 sedi della Conservatoria. Richiesta di incontro

Il 2 novembre 2009, rispondendo a una richiesta avanzata dalla scrivente organizzazione sindacale, l'amministrazione dichiarava che non era stato definito alcun progetto di chiusura delle Conservatorie poste nelle sedi staccate. Apprendiamo ora che codesta Agenzia avrebbe già fissato i criteri di individuazione di ben 13 Conservatorie da chiudere in tempi brevissimi.

Alla luce di ciò si chiede un incontro urgentissimo per conoscere quali siano le intenzioni dell'amministrazione, informando che qualora non sarà fatta immediata chiarezza sulla circostanza la scrivente procederà con opportune azioni a tutela dei diritti dei lavoratori.

**p/RdB Pubblico Impiego
Settore Agenzie Fiscali
Paolo Campioni**